

REGIONE SICILIANA — COMUNE DI LIPARI — ( Città Metropolitana di MESSINA )

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 46 del Reg. Gen.	<b>OGGETTO:</b> Approvazione Aliquote IMU anno 2020
Data 19/09/2020	

*L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 11,05, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione urgente — che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge — risultano all'appello nominale:*

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	assenti
01) CENTURRINO FABIOLA	P		09) BIVIANO GIACOMO	P	
02) BERTE' UGO	P		10) PELLEGRINO FULVIO		A
03) GRASSO GIUSEPPE	P		11) MOLLIKA ELIANA		A
04) PAJNO ERIKA		A	12) GUGLIOTTA ANNARITA		A
05) ABBONDANZA ROSALBA	P		13) FONTI GESUELE		A
06) SABATINI ADOLFO	P		14) RIZZO FRANCESCO (*)	P	
07) RIFICI RAFFAELE	P		15) MUSCARA' FRANCO		A
08) FINOCCHIARO GIUSEPPE	P		16) LORIZIO GIUSEPPINA		A
			(*) Ai sensi art. 3, comma 1, L. R. n. 17/2016		

Assegnati n. 16	In carica n. 16	Presenti n. 9	Assenti n. 7
-----------------	-----------------	---------------	--------------

Sindaco : Marco Giorgianni  Vice Sindaco :  Assessori : Massimo D'Auria	Fra i Consiglieri assenti sono giustificati: Gugliotta via pec perché fuori Lipari per motivi personali; Lorzio via pec per motivi personali
---	--

*Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;  
 Presiede il dott. Giacomo BIVIANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio  
 Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Lyda De Gregorio  
 La seduta è pubblica. Nominati scrutatori i Sigg. =====*

*Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente punto sono presenti i 9 Consiglieri di cui all'elenco, il Sindaco, il Dirigente del II° Settore, dott. Subba, e per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente, rag. Lavagna, ed il componente, dott. Biondo.*

Il Presidente dato che la discussione generale è stata svolta in modo unificato alla precedente delibera n. 45, di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), cui si rinvia, pone in votazione la presente proposta di approvazione Aliquote Imu per l'anno 2020.

La votazione avviene in forma palese per alzata di mano.

Presenti: n. 9  
Favorevoli: n. 8 (*Biviano, Bertè, Centurrino, Grasso, Finocchiaro, Abbondanza, Rifici e Sabatini*)  
Contrari: n. 1 (*Rizzo*)

Il Presidente proclama l'esito della superiore votazione dando atto che il Consiglio Comunale ha approvato la presente proposta, e conseguentemente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;
- Visto l'esito della superiore votazione;

### **DELIBERA**

di approvare la presente proposta di deliberazione, relativa a:

#### ***Approvazione Aliquote IMU anno 2020***

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Civico Consesso a votare per dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione.

La votazione avviene in forma palese, per alzata di mano:

Presenti: n. 9  
Favorevoli: n. 8 (*Bertè, Abbondanza, Rifici, Centurrino, Grasso, Biviano, Finocchiaro, Sabatini*)  
Contrari: n. 0  
Astenuti: n. 1 (*Rizzo*)

Il Presidente del Consiglio dà atto, stante l'esito della superiore votazione, che la delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

**COMUNE DI LIPARI**

( PROVINCIA DI MESSINA )  
*Eolie, Patrimonio dell'Umanità*

[www.comunelipari.it](http://www.comunelipari.it)[urp@comunelipari.it](mailto:urp@comunelipari.it)**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Si da incarico al settore</b>	ECONOMIA E FINANZE
<b>Servizio</b>	3° TRIBUTI
<b>Ufficio</b>	IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITA'E AFFISSIONI- CONTRIBUTO DI SBARCO

*Di predisporre la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:*

<b>APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.</b>

**IL SINDACO****L'ASSESSORE**

REG. AL N° 12 DEL 22/07/2020

<b>Proposta di deliberazione n°</b>	<b>63</b>	<b>del</b>	<b>08/07/2020</b>
-------------------------------------	-----------	------------	-------------------

**IL CAPO AREA DEL SERVIZIO**  
( vedi proposta allegata )



**COMUNE DI LIPARI**  
Provincia di Messina  
"Eolie, Patrimonio dell'Umanità"  
Via Falcone Borsellino – 98055 Lipari (ME)  
Fax: 090/9887672 Tel: 090/9887622-3 - 4 - 5 - 6 - 7  
Secondo Settore Economia e Finanze  
Servizio - Tributi



PROPOSTA N. 63 DEL 08/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

### IL CAPO AREA TRIBUTI

**Premesso che:**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

**Visto che** con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 16/09/2016 sono state confermate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2017 e per gli anni a seguire come di seguito:

**IMU:**

- 1) aliquota di base 7,6 per mille;
- 2) aliquota 4,0 per mille per le abitazioni principali, di cui alle categorie A/1, A/8 e A/9;

**TASI:**

- 1) aliquota 2,0 per mille per gli immobili appartenenti a categorie catastali e/o tipologia di immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- 2) aliquota 2,0 per mille per abitazioni principali, di cui alle categorie A/1, A/8 e A/9;

**Visti** in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 :

- comma 748, l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 749 il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che tale detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le

stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977, n.616;

- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge n. 557 del 30 dicembre 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà dei comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751 che fissa, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, allo 0,1 per cento con facoltà per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà per i comuni di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà per i comuni di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- comma 755, a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

**Considerato** che in base all'art. 1, comma 758, della Legge 160/2019 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli: a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D.Lgs. 29/03/2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui al medesimo articolo, comma 3, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comune delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28/12/2001, n.448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art.15 della Legge 27/12/1977, n.984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n.9 del 14/06/1993, pubblicata nel supplemento ordinario n.53 alla Gazzetta Ufficiale n.141 del 18/06/1993.

**Visto:**

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con

riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU l'importo massimo consentito dalle norme in vigore.

**Dato atto** che già per l'anno 2020, il Consiglio Comunale, con delibera n.76 del 06/12/2019, si era determinato per l'aumento massimo consentito dalla norma tra IMU e TASI, portando l'aliquota complessivamente a 10,6 per mille;

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille con detrazione di €.200,00 ;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

### ***PROPONE***

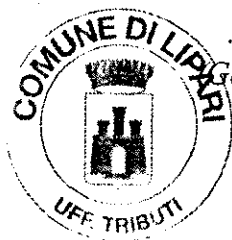
*Al Consiglio Comunale, per quanto espresso in premessa e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, di adottare la conseguente proposta nei seguenti termini:*

**A)** Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille, con detrazione di €.200,00;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

**B)** di dare atto che la presente deliberazione avrà effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2020, purché approvata entro il 31/07/2020.

**C)** di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze; che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.



*Il Capo Area Tributi*

*Geom. Salvatore Furnari Falanga)*



**COMUNE DI LIPARI**  
Città Metropolitana di Messina

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**VERBALE NR. 15 DEL 15.07.2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 16,15, in videoconferenza, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 8 del 20.04.2020, immediatamente esecutiva, nelle persone dei Sigg.:

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo	Presidente	Presente
Dr. Antonino Biondo	Componente	Presente
Dr. Nicolò Mauro Gagliardo	Componente	Presente

per procedere al rilascio del richiesto "parere" sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del Secondo Settore Economia e Finanze Servizio – Tributi nr.63 del 08.07.2020, avente ad oggetto: *"approvazione aliquote IMU anno 2020"*.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti:**

**Vista ed esaminata** la proposta di deliberazione in oggetto richiamata ricevuta a mezzo PEC in data 09.07.2020, per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), del Tuel;

**Vista** la Legge di Bilancio 27.12.2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020" e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - pubblicata in G.U. del 30.12.2019 n. 304, con particolare riferimento all'art. 1, commi da 738 a 783 che dispongono l'abolizione della TASI e procedono ad una revisione dell'IMU, attuando, di fatto, l'unificazione dei due prelievi fiscali;

**Preso atto che:**

- Il Comune di Lipari ad oggi non ha approvato:
  - il D.U.P. 2020-2022;
  - il Bilancio di Previsione 2020-2022;



- in deroga, le aliquote dell'Imposta municipale unica possono essere rimodulate, nel rispetto della programmazione dell'Ente e del principio del pareggio di bilancio, tenuto conto dell'aspetto applicativo delle norme che stabiliscono sia le aliquote base sia le aliquote massime, per atto deliberativo consiliare;

**Richiamati:**

- l'art.1; comma 169, della Legge 27.12.2006. n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007,) in ordine all'approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli Enti locali;

- i commi da 748 a 755 della L. 27.12.2019, n. 160, che individuano le aliquote base dell'IMU dando facoltà agli Enti di diversificare le prescritte misure;

- l'art. 1, comma 779, della L. 27.12.2019 n. 160 che così recita "*Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art.1, comma 169, della L.27.12.2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del TUEL, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30.06.2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020*";

- il D. L. del 17.03.2020 n. 18 c.d. "*Cura Italia*" che stabilisce il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario al 31 maggio 2020(art. 107 - comma2); quest'ultimo termine ulteriormente rinviato al 31 luglio 2020 dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

- l'art. 148 del Decreto Rilancio il quale introduce novità nei termini di approvazione delle tariffe 2020, allineandoli alla scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione prevista per il 31 luglio 2020;

**Richiamati inoltre:** i commi 756 e 757 della suddetta Legge 160/2019 i quali dispongono: - comma 756 "*A decorrere dall'anno 2021, i Comuni , in deroga all'articolo 52 del D.Lgs 15.12.1997 n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con D.M. del MEF da adottare entro 180 gg dalla data di entrata in vigore della presente legge.....*"; - comma 757 "*In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione della fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del MEF del prospetto delle aliquote*";

**Considerato** che la Risoluzione del MEF n. 1/DF, del 18.02.2020, avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756,757 e767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote" fornisce chiarimenti in

ordine all'effettiva decorrenza dell'art. 1, comma 756 della L. 160/2019 e, conseguentemente, sulla modalità di pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 prescrivendo quanto segue: *".....Atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n.160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo inseguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante...Un'interpretazione sistematica di tale disposizione, effettuata alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757, conduce a ritenere che, per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa , come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n.214"*;

**Preso atto** che l'ente ritiene di dover procedere ad approvare le aliquote della nuova IMU per l'anno 2020 in quanto, come chiarito nella citata Risoluzione, non è necessario per i comuni attendere l'emanazione di alcun decreto del MEF che approvi il prospetto delle aliquote;

**Evidenziato** che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30.04.2019 n.34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.06.2019 n.58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze –, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 28.09.1998 n.360;

**Vista** la determinazione delle aliquote IMU contenute nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, delle riduzioni e delle detrazioni spettanti, che qui s'intende integralmente riportate per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** delle aliquote IMU applicate e delle detrazioni ed esenzioni spettanti per l'anno 2020;

**Valutate** le motivazioni addotte nel corpo della proposta di deliberazione *de qua*;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126: *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

- i nuovi principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 08.07.2020;

*esprime,*

per quanto di competenza, *parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale* del Secondo Settore Economia e Finanze Servizio – Tributi nr.63 del 08.07.2020, avente ad oggetto: “*approvazione aliquote IMU anno 2020*”.

La seduta viene tolta alle ore 17,40.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo

(Firma digitale)

Dr. Antonino Biondo

(Firma digitale)

Dr. Nicolò Mauro Gagliardo

(Firma digitale)

**Oggetto:** Trasmissione parere organo di revisione

**Mittente:** "revisori" <revisori@pec.comunelipari.it>

**Data:** 16/07/2020, 16:51

**A:** capoarea.furnari@pec.comunelipari.it, segretario@pec.comunelipari.it,  
consiglio@pec.comunelipari.it, dirigente.subba@pec.comunelipari.it,  
sindaco@pec.comunelipari.it

In allegato si trasmette il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nr.63 del 07.07.2020 del Secondo Settore - Economia e Finanza Servizio Tributi, avente ad oggetto: "approvazione aliquote IMU anno 2020".-

Con osservanza,

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Emanuele Lasagna Liuzzo

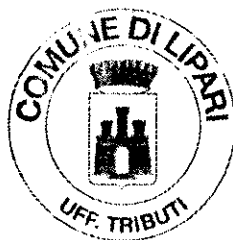
Pareri ai sensi art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 12 Legge Regionale n. 30/2000

Settore	2° ECONOMIA E FINANZE	Servizio	3° TRIBUTI
Ufficio	IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITA'E AFFISSIONI-CONTRIBUTO DI SBARCO		

Per la regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

Lipari, li 08-07-2020



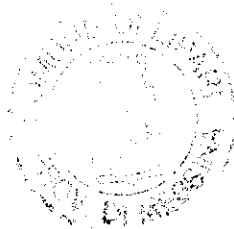
IL CAPO AREA DEL SERVIZIO  
(Geom. Salvatore Furnari Falanga)

SETTORE SECONDO "ECONOMIA E FINANZE"

Per la regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Lipari, li 08-07-2020



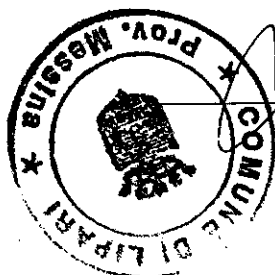
Il Responsabile  
(Dott. Francesco Subba)

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, lettera c) del R.O.G.U.S. esprime parere:

Favorevole

Lipari, li 21/07/2020



Il Segretario Generale



# COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

*"Eolie, patrimonio dell'umanità"*



[www.comunelipari.gov.it](http://www.comunelipari.gov.it)

[consiglio@pec.comunelipari.it](mailto:consiglio@pec.comunelipari.it)

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di agosto, alle ore 09,00, presso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale sito in Piazza Mazzini, 1, si è tenuta la riunione della Commissione Consiliare n. 3 "Finanze, Bilancio, Economato, etc.", giusta convocazione prot. n. 11071 del 30/07/2020 ed integrazione prot. n. 11221 del 31/07/2020 per trattare i punti all'ordine del giorno.

Alle ore 09,00 è presente il Presidente della Commissione: Consigliere Finocchiaro, la riunione si sposta in seconda convocazione alle ore 10,00.

In seconda convocazione, alle ore 10,00, sono presenti:

- Presidente Commissione: Giuseppe Finocchiaro.
- Capo Area Tributi: Geom. Salvatore Furnari.

Alle ore 10.06 viene chiamato l'appello nominale, non essendo presente nessun componente la Commissione, questa non si costituisce.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione  
F.to Giuseppe Finocchiaro

Il Segretario Verbalizzante  
(Marta Trucco)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Il Consigliere Anziano

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

— è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

— con lettera n..... in data..... è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni:

☐ sezione centrale sedente in Palermo (Art. 17, commi 1 e 3);

☐ Sezione provinciale di..... (Art. 17, comma 2);

Dalla Residenza comunale, li.....

Timbro

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

— che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal..... al..... come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:

☐ dell'atto (Art. 18, comma 6);

☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19, commi 1 e 2); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

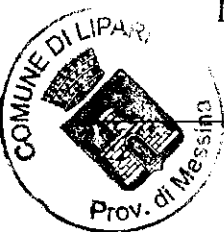
☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 18, comma 9).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale

p.e.e.o.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Lyda DE GREGORIO



30 SET. 2020